



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Camilla Svsia A M. Barbara Mosta.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

ueri pupilli a quali tal heredità si apparteneua. Da ca
sal Pusterlengo alli X X. d'Agosto.

C A M I L L A S V S I A A M.

B A R B A R A M O S T A.

Intendo che alberga nelle uostre case un' Arabesco, te=
nuto (da chi sa giudicare) il piu scientiato huomo, che
nato sia al mondo de molti anni in qua, al quale uor=
rei dimādaste d'onde nasca che a Locri et a Cotrone mai
fusse pestilentia; perche non piouesse mai per alcun tem=
po nel cortile del tempio di Venere che si uedeua già in
Papho: uorrei li dimandaste s'egli reputa uero ciò che
di Hercole scriue Celio, cioè ch'egli hauesse tre ordini
de denti & donde questo procedesse, & così li dimande
rete di Direptina figliuola di Mitridate, della quale leg
go che dui ordini n'hauesse: dimandategli perche haues
se Aristomene Messenio il cuore tutto peloso: dimanda
tegli dōde auenisse che Antipatro Sidonio fusse ogni an
no di febre infestato il giorno a pūto ch'egli nacque: me
ne farete di questo gran piacere, et auisatemene quanto
più tosto potrete: se il mio dottor Susio fusse pres
so di me, non ui darei questo disturbo, per=
che egli mi sodisfarebbe: ma le Sire
ne di Vinegia insieme con un
Cigno d'Aquileia con
mio gran dispi
cere lo
tengono da me lontano.
Dalla Mirandola.